



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ESIGIBILITÀ DEL DIRITTO ALLA CONTINUITÀ DELLE CURE PER I MALATI CRONICI NON AUTOSUFFICIENTI" PRESENTATA IN DATA 23 NOVEMBRE 2018 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO

che il Consiglio Comunale di Torino e la IV[^] Commissione si sono prodigati per affermare la esigibilità del diritto alle cure (nella articolazione sociosanitaria della residenzialità e della domiciliarità), richiamando la responsabilità della competenza sanitaria in ordine alla valutazione, all'organizzazione dei servizi e delle prestazioni, alla compartecipazione economica;

APPRESO CHE

- le associazioni di tutela hanno ricevuto una segnalazione riguardante un paziente ricoverato - su disposizione della ASL di Torino - presso la Casa di Cura Papa Giovanni XXIII, secondo la quale a seguito dell'esercizio di opposizione alle dimissioni (extrema ratio indotta dalla mancata individuazione di ricoveri in RSA o al domicilio supportato) il paziente sarebbe stato trasferito in condizioni peggiori ovvero in letto obsoleto, con meccanismi ad attivazione manuale, affatto diversi dalle dotazioni di cui precedentemente aveva beneficiato e in uso nelle altre postazioni;
- alla famiglia sarebbe inoltre stata recapitata una richiesta da parte della Casa di Cura di pagamento della degenza;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere, rispetto al trattamento riservato a un cittadino malato della Città di Torino, le iniziative dell'Amministrazione Comunale volte a tutelare la salute e la continuità delle cure nonché a censurare eventuali maltrattamenti e abusi, anche d'intesa con la rispettiva Unità di vigilanza.

F.to Eleonora Artesio